

Gli europarlamentari italiani in difesa del riso



«Da anni **produttori di riso italiani ed europei sono sotto attacco delle importazioni di riso a dazio zero** da Cambogia e Myanmar. Contro questa ingiustizia, insieme ad altri 32 eurodeputati italiani di forze politiche trasversali, abbiamo inviato una interrogazione prioritaria all'Esecutivo Ue affinché anche il riso rientri tra i prodotti che a breve vedranno ristabilito il dazio standard con quei Paesi» a causa del mancato rispetto dei diritti umani e dei lavoratori in quei Paesi.

Lo rende noto **Paolo De Castro**, coordinatore del gruppo S&D alla Commissione

agricoltura del Parlamento europeo, che ha **sottoscritto l'interrogazione insieme ai colleghi di tutti gli schieramenti politici italiani presenti al Parlamento Ue.**

«La Commissione europea infatti – precisa De Castro – dopo aver accertato **violazioni di diritti umani, civili e del lavoro in Cambogia** ha proposto nei giorni scorsi di revocare le concessioni EBA (dazio zero per tutte le importazioni nell'Ue salvo le armi) ad alcuni prodotti provenienti dal Paese asiatico, per assoggettarli a dazio all'import. **L'esecutivo UE, però, non ha inserito il riso perché – sostiene – sul prodotto è già applicata la clausola di salvaguardia».**

«**Una scelta inaccettabile**– scrivono gli eurodeputati – dal momento che la clausola di salvaguardia sarà in vigore ancora solo per i prossimi due anni e che potrebbe decadere in anticipo a seguito del ricorso presentato dalla Cambogia davanti alla Corte di giustizia europea».

«I tempi sono stretti – mette in guardia De Castro **perché il provvedimento, che vogliamo sia complementare alla clausola di salvaguardia attualmente in vigore, potrebbe essere adottato dalla Commissione europea il prossimo 12 febbraio** e, dopo il parere del Parlamento e del Consiglio Ue, applicato già dall'agosto 2020».

«Faremo di tutto – conclude De Castro – affinché le richieste più che mai legittime dei nostri risicoltori non restino inascoltate. Quando il sistema Italia è unito, può ottenere i migliori risultati».

L'Italia è il principale produttore di riso in Europa e su un'area di 220.000 ettari 4.000 aziende agricole italiane raccolgono 1,40 milioni di tonnellate di riso all'anno, circa il 50% dell'intera produzione UE.